



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 93

Seduta del 03/04/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI DEL BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (D.G.R. DEL 14.11.2022 N. 7327) E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI NEL TERRITORIO REGIONALE LOMBARDO

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Maria Foti

Il Dirigente Paolo Cottini

L'atto si compone di 23 pagine

di cui 13 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6 luglio 2021, n. 10160/21, che approva un piano di investimenti per la realizzazione di una piena transizione ecologica e digitale individuando nei giovani una priorità trasversale a tutte le missioni del PNRR, con particolare riferimento alle missioni Istruzione e Ricerca (Missione 4) e Coesione e inclusione (Missione 5);
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;
- il Programma di governo per la legislatura, presentato il 21 marzo 2023 dal Presidente Fontana in Consiglio Regionale, con particolare riferimento ai giovani, come richiamato al paragrafo 2|5 "I giovani e le giovani generazioni" del programma elettorale della coalizione "Avanti per Fontana Presidente";

RICHIAMATI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31/12/2023;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

VISTI:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1, che dispone all’art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;
 - l’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata dell’11 maggio 2022, Rep. Atti n. 77/CU tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata “Intesa”) sulla ripartizione per l’anno 2022 del “Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all’art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248” che individua le finalità degli interventi, nonché la quota del Fondo destinata a Regioni e Province autonome, stabilendo all’articolo 2, comma 11 che il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie ad esse spettanti avviene a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione degli Accordi stessi da parte dei competenti organi di controllo e previa comunicazione di inizio delle attività da parte della Regione;
 - il decreto del Dipartimento delle Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2022, n. 1884 con il quale è stata impegnata la somma pari a € 21.765.116,00 in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano secondo la ripartizione prevista nella sopracitata Intesa;
 - la DGR del 14 novembre 2022, n. 7397 che approva l’Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale – in attuazione dell’Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2022 per disciplinare la realizzazione del progetto denominato “GENERAZIONE LOMBARDIA”, che prevede la realizzazione di tre linee di azione, di cui una rappresentata dall’iniziativa “La Lombardia è dei giovani” 2023;

DATO ATTO che:

- con nota dell’11 gennaio 2023, prot. n. Q1.2023.0000060, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha comunicato che il decreto di approvazione dell’Accordo di collaborazione sottoscritto in attuazione della sopracitata Intesa è stato registrato dalla Corte dei conti in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

data 30 dicembre 2022 al n. 3363;

- il presente provvedimento rappresenta l'avvio delle attività progettuali, di cui sarà data comunicazione al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ai fini del trasferimento delle risorse ministeriali come previsto dall'art. 2, c. 11 dell'Intesa dell'11 maggio 2022, Rep. Atti n. 77/CU;

VISTE:

- la legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani" che definisce all'articolo 1 le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani:
 - individuando al comma 1 ventitré obiettivi specifici fra cui: il percorso di autonomia, il protagonismo dei giovani con un'attenzione particolare all'inclusione sociale alle povertà educative e relazionale consentendo ai giovani di realizzare il loro potenziale, apportando un valore aggiunto alla propria comunità locale;
 - stabilendo al comma 11 che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;
- la DGR del 17 marzo 2021, n. 4419 con cui è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 30/03/2021 e finalizzato ad implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per l'attuazione delle diverse misure, attraverso l'affiancamento, il monitoraggio e la valutazione di piani e programmi d'intervento e delle progettualità attuati dagli enti locali;

DATO ATTO che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia all'articolo 5 del sopracitato Accordo di Collaborazione hanno individuato nella Convenzione operativa lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l'attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione ed il controllo;
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale sostenere iniziative sul territorio promosse in un'ottica sussidiaria, dai soggetti locali, quali i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale, in partnership con altri enti del terzo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

settore, al fine di promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani nella vita della comunità;

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale, in continuità con le iniziative intraprese gli anni precedenti, proseguire la partnership istituzionale negli ambiti legati alla promozione di politiche giovanili aderenti ai bisogni espressi dai vari territori, supportando adeguatamente gli enti locali e le reti territoriali del privato sociale nel perseguimento di obiettivi comuni;
- ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni Lombardia, vista la perfetta conoscenza dei sistemi comunali;

VALUTATO necessario supportare i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale e garantire un'azione di coordinamento che consenta loro di rispondere con tempestività ed efficienza agevolando l'interfaccia con Regione Lombardia;

CONSIDERATO che per le motivazioni espresse in premessa è stato definito e condiviso il testo di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzata a disciplinare ruoli e impegni delle parti nella realizzazione di interventi e misure rivolte ai giovani nel territorio regionale lombardo nell'ambito del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023;

PRESO ATTO CHE:

- sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;
- ANCI Lombardia ha condiviso i contenuti della Convenzione operativa per la realizzazione dei progetti che verranno finanziati a valere del bando "La Lombardia è dei giovani 2023" (di seguito Bando) relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale con attività di supporto alle attività di informazione, alle procedure amministrative gestionali, rendicontative e di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

monitoraggio;

- per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività previste dall'accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari e ad implementare soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Capofila;

RITENUTO pertanto di approvare, per le motivazioni espresse in premessa:

- i criteri del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- lo schema di convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO altresì di stabilire che:

- la dotazione finanziaria del bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 ammonta ad EUR 3.120.000,00;
- l'ammontare del rimborso dovuto ad ANCI Lombardia per le spese sostenute per le attività di cui all'articolo 4 della convenzione di cui all'Allegato B) è quantificato in EUR 149.705,00;

VALUTATO opportuno modificare la ripartizione delle risorse negli esercizi finanziari rispetto a quanto indicato con la DGR del 14 novembre 2022, n. 7327 ai fini di una maggiore congruità rispetto alla natura del beneficiario, nonché alle tempistiche di avanzamento dei progetti e delle conseguenti fasi di erogazione dei contributi ai progetti che saranno finanziati a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani" 2023;

RITENUTO pertanto che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi EUR 3.269.705,00 (di cui EUR 978.101,00 sull'esercizio 2023, EUR 2.291.604,00 sull'esercizio 2024) che trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:

- EUR 2.849.764,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2022 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite secondo le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

modalità previste al comma 11, art. 3 della sopracitata Intesa Rep. Atti n. 77/CU dell'11 maggio 2022, sul capitolo 6.02.104.15878 "Trasferimenti statali per interventi a favore delle Politiche Giovanili - FNPG 2022 - Amministrazioni Locali", che saranno così suddivisi:

- EUR 797.253,00 sull'esercizio 2023;
- EUR 2.052.511,00 sull'esercizio 2024, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- EUR 419.941,00 sul cap. 6.02.104.10152 "Interventi a favore delle politiche giovanili", di cui EUR 180.848,00 sull'esercizio 2023, EUR 239.093,00 sull'esercizio 2024;

STABILITO che sarà necessario valutare caso per caso se il contributo richiesto rientri negli aiuti di stato concessi in regime "de minimis" o se non rilevi in materia di aiuti di stato per assenza della contestuale condizione di attività a carattere economico e di rilevanza non locale;

STABILITO che, per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31.12.2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

STABILITO inoltre che qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31.05.2017, n. 115, il contributo sarà rideterminato e concesso entro il limite del massimale "de minimis" ancora disponibile;

RITENUTO, altresì, che, in caso di soggetti per cui si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi devono sottoscrivere, ove applicabile, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria),



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di amministrazione controllata, di concordato preventivo in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente, in caso di applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 "De Minimis";

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

RITENUTO che le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del Regolamento n. 1407/2013 relative alla progettualità "La Lombardia è dei giovani" 2023 saranno svolte direttamente da Regione Lombardia;

STABILITO che qualora nell'esercizio dell'attività istruttoria e di controllo dei progetti presentati si ravvisi che i contributi concessi si configurano come regimi di aiuto, si adottano le modalità previste dalla presente DGR, in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31.12.2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", con particolare riferimento agli artt. artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

ACQUISITO il parere espresso dal Comitato di valutazione aiuti di Stato di cui alla DGR n. 5371 dell'11.10.2021 nella seduta del 14.03.2023;

VISTI:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115/2017 del 31/5/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che per gli aiuti concessi in regime "De Minimis" la competente Struttura Politiche giovanili procederà pertanto agli obblighi di verifica e di registrazione di cui al DM 115/17, con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 14 e 15 per le finalità di cui all'art. 17;

DATO ATTO che il documento di Privacy by Design relativo al bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 è stato validato in data 28.03.2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell’anno in corso;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare:

- l’articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l’attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare:
 - i criteri del Bando “La Lombardia è dei giovani” 2023 di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - il testo di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all’Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Direttore Generale competente in materia di politiche giovanili la sottoscrizione della Convenzione operativa con ANCI Lombardia di cui all’Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che le risorse complessive a copertura delle attività sono stimate in EUR 3.269.705,00 (di cui EUR 978.101,00 sull’esercizio 2023, EUR 2.291.604,00 sull’esercizio 2024) che trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:
 - EUR 2.849.764,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2022 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite



Regione Lombardia

LA GIUNTA

secondo le modalità previste al comma 11, art. 3 della sopracitata Intesa Rep. Atti n. 77/CU dell'11 maggio 2022, sul capitolo 6.02.104.15878 "Trasferimenti statali per interventi a favore delle Politiche Giovanili - FNPG 2022 - Amministrazioni Locali", che saranno così suddivisi:

- EUR 797.253,00 sull'esercizio 2023;
 - EUR 2.052.511,00 sull'esercizio 2024, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- EUR 419.941,00 sul cap. 6.02.104.10152 "Interventi a favore delle politiche giovanili", di cui EUR 180.848,00 sull'esercizio 2023 ed EUR 239.093,00 sull'esercizio 2024;
4. di stabilire che per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31.12.2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
 5. di demandare al dirigente competente in materia di Politiche giovanili l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;
 6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
 7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO



Regione Lombardia
LA GIUNTA

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge